

IL CENTROSINISTRA BLOCCA LA DISCUSSIONE SULLA MOZIONE PER LA FUSIONE DEI COMUNI MONTESILVANO, PESCARA E SPOLTORE

M5s: < Un atto antidemocratico gravissimo contro il volere del 70% dei pescaresi che ha detto sì alla fusione >

Enrica Sabatini <Non parteciperemo all'evento "Pescara 2027", fino a quando la città del futuro non sarà quella scelta dai cittadini e non solo da chi l'amministra>

Bloccata dai consiglieri di centrosinistra Teodoro e Gaspari la discussione sulla mozione del m5s relativa alla fusione tra i Comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano prevista oggi all'interno dell'assise comunale. La maggioranza del governo cittadino di Pescara **impedisce infatti di ratificare la decisione già presa dal 64% dei cittadini** dei tre Comuni coinvolti nel referendum sulla Grande Pescara del maggio 2014.

<Questa amministrazione oggi ha scoperto una fiscalità ad "orologeria" per la prima volta da quando ci siamo insediati> spiega la capogruppo m5s Enrica Sabatini <il consiglio comunale è iniziato con 55 minuti di ritardo non dovuti a problemi tecnici, ma quando abbiamo chiesto qualche minuto in più di tempo per poter votare una mozione "scritta" dai cittadini, il 25 maggio 2014 durante il referendum, e calendarizzata per il consiglio di oggi, i consiglieri della maggioranza Teodoro e Gaspari si sono alzati impedendone di fatto la discussione".

La Mozione presentata dal M5S impegna la Giunta comunale ad intervenire sul Presidente della Regione Luciano D'Alfonso **per sollecitare l'approvazione della Legge Regionale sulla Nuova Pescara, presentata ad ottobre 2014 da Riccardo Mercante M5S.**

<Dopo l'atto antidemocratico messo in opera oggi dalla maggioranza non parteciperemo più all'evento "Pescara 2027" > sentenza Enrica Sabatini in risposta all'invito fatto dal Sindaco Alessandrini.

<Il m5s parteciperà all'incontro tra amministratori locali e l'Università di architettura per disegnare la futura città" continua la Sabatini "solo quando questa amministrazione consentirà di dare seguito alla volontà popolare. La città del 2027" spiega la consigliera pentastellata <deve essere la Pescara dei cittadini, che hanno scelto con il voto referendario il futuro della nostra città, e non quella di coloro che l'amministrano e vogliono ignorarlo>.

Il m5s invita tutta la cittadinanza a partecipare al prossimo consiglio comunale previsto il 7 luglio 2015 quando cioè la mozione tornerà in aula per vedere se la maggioranza ha intenzione di mettere in atto altri "trucchetti" da contrapporre al volere popolare.